

Valorizzazione delle lane autoctone piemontesi

Riferimenti

Rilevatore

Perissinotto Andrea

Regione

Piemonte

Scala territoriale

Regionale

Titolo del programma

Programma regionale di ricerca, sperimentazione e dimostrazione 2005-2007

Informazioni Strutturali

Capofila

Regione Piemonte - Settore Servizi Sviluppo

Agricolo

Periodo

01/01/2006 - 31/10/2006

Durata

10 mesi

Partner (n.)

3

Costo totale

€55.884,00

Contributo concesso

€ 47.095,11 (84,27 %)

Risorse proprie

€ 8.788,89 (15,73 %)

Stato del progetto

Concluso

Abstract

Le razze ovine autoctone piemontesi ammontavano nel 2000 a 70.250 capi, passati nel 2004 secondo una stima a circa 110.000. La sperimentazione ha riguardato le lane Biellese, Frabosana e Delle Langhe; finora queste lane erano ritenute non utilizzabili per usi tessili perché ordinarie e sovente erano abbandonate sul terreno o bruciate. La lana ottenuta è stata lavata, filata, tessuta e sono stati confezionati: cappotto tipo loden, mantello da cocchiere, giacconi sportivi, montgomery da signora e 25 plaids. Con filato ottenuto dalle lane piemontesi miscelate con lana Sopravvisana, più fine, sono stati prodotti articoli di maglieri. Dai risultati è quindi emerso che le lane piemontesi di finezza circa 35 micrometri sono utilizzabili in campo tessile, gli articoli di vestiario confezionati con i tessuti ottenuti sono buoni e commerciabili con successo e che la miscela con lana italiana più fine migliora la mano degli articoli di maglieria. La seconda parte del progetto ha visto lo studio sulla riduzione della tendenza a formare pilling di tessuti a maglia di lana polimerizzati in plasma a differenti tempi di deposizione e pressioni nella camera di reazione. Un film di Si:Ox:Cy:Hz è stato depositato a partire dal precursore esametildisilossano (HMDSO). Il test per la determinazione della tendenza al pilling prevede la valutazione a sei stadi di sfregamento diversi, secondo una scala che va da 5 (nessun cambiamento) ad 1 (intenso pilling e palline che ricoprono l'intera superficie). Tutti i campioni polimerizzati hanno pres

Obiettivi

- Effettuare una sperimentazione su scala preindustriale di miscele di lane autoctone piemontesi per ottenere tessuti; - Effettuare una sperimentazione di miscele di lane autoctone piemontesi con lane italiane di maggiore finezza per la produzione di capi di maglieria; - Valutare l'applicazione sui capi di metodi sperimentali di polimerizzazione in plasma di silossani, per la riduzione del fenomeno del pilling; - Realizzare alcuni campioni sperimentali a partire dai tessuti ottenuti dalle tecnologie in prova

Classificazione

Tipologia di ricerca

Ricerca applicata / orientata

Area disciplinare

6.0 Ricerche a carattere generale

Area problema

408 Nuovi e migliorati prodotti non alimentari di origine animale

Ambiti di studio

5.7.1. Produzioni non alimentari in generale

Ambito territoriale

Regionale

Zona altimetrica

Montagna

Destinatari dei risultati

Associazioni di produttori, cooperative, consorzi, ecc.

Imprese di trasformazione (cantine, frantoi, caseifici, macelli, ecc.)

Beneficiari indiretti dei risultati

Consumatori

Distretto produttivo

Distribuzione

Risultati Attesi

Sperimentazione su miscela lane grossolane piemontesi con lane italiane più fini per il campo della maglieria

Natura dell'innovazione

Innovazione di prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Tecnico-produttive

Forma di presentazione del prodotto

Rapporti e manuali

Pubblicazioni

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo

Si

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Tutela biodiversità

Valorizzazione paesaggi e territori

Riduzione del fenomeno del pilling

Natura dell'innovazione

Innovazione di prodotto

Caratteristiche dell'innovazione
Tecnico-produttive

Forma di presentazione del prodotto
Rapporti e manuali
Pubblicazioni

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo
Si

Risultati Realizzati

Capi di maglieria sperimentali ottenuti con miscela lane grossolane piemontesi con lane italiane più fini

Natura dell'innovazione
Innovazione di prodotto

Caratteristiche dell'innovazione
Tecnico-produttive

Forma di presentazione del prodotto
Selezioni

IMPATTI DELL'INNOVAZIONE

Miglioramento qualitativo
Si

Sperimentazione di film silconici accoppiati a tessuti in lana

Natura dell'innovazione
Innovazione di prodotto

Caratteristiche dell'innovazione
Tecnico-produttive

Forma di presentazione del prodotto
Formulazioni

IMPATTI DELL'INNOVAZIONE

Miglioramento qualitativo
Si

Partenariato
Ruolo

Capofila

Nome

Regione Piemonte - Settore Servizi Sviluppo Agricolo

Responsabile

Moreno Soster

moreno.soster@regione.piemonte.it

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

Agenzia Lane d'Italia

Responsabile

Leo Gallico

Dettagli

Ruolo

Partner

Nome

CNR - ISMAC

Responsabile

Dettagli
